

IVG

Dopo l'abbandono di Quaini, Sel si ricompatta: Benzi lascia Fds e fa il suo ingresso nel partito

di **Redazione**

05 Agosto 2013 - 12:09



Liguria. Dopo le dimissioni di Stefano Quaini, che ha deciso di abbandonare il mondo della politica, non senza “bacchettare” Sel, ecco che nel partito entra un nuovo consigliere. Alessandro Benzi, infatti, lascia la carica di capogruppo regionale della Federazione della Sinistra ed aderisce a Sinistra Ecologia e Libertà.

“Lascio la carica di capogruppo di Fds, un soggetto politico che doveva difendere la sinistra e invece si è diviso al proprio interno e dissolto nel novembre 2012 - dichiara Benzi - nel consiglio proseguirò il mio impegno in Sel, ovviamente volto alla tutela del lavoro, dei beni comuni e della sanità pubblica. Credo che Sel oggi rappresenti l'unica forza politica che si oppone al governo delle larghe intese e in grado di dare una risposta credibile rispetto alla domanda di cambiamento che la sinistra chiede per uscire dalla crisi con ricette nuove”.

Secondo Benzi, quindi, Sel rappresenta l'unica speranza e a livello regionale “A settembre sarà necessario un cambio di passo per chiudere la legislatura riuscendo a definire, per esempio, un modello di sanità pubblica, che attualmente non ha un equilibrio economico - prosegue - quindi chiederemo al presidente Burlando di definire insieme un nuovo modello. Chiederemo anche nuove ricette per rispondere alla crisi, perché quelle improntate al liberismo non funzionano più e quindi bisogna puntare sulla green economy, che è l'unico settore che aumenta i propri posti di lavoro, sulla difesa delle aree protette e

sulle aziende hi-tech”.

Riguardo all’uscita dal gruppo di Stefano Quaini, il nuovo consigliere di Sel non entra nel merito. “Non voglio entrare in polemica - conclude - io all’interno del consiglio regionale ho sempre lavorato bene con il gruppo di Sel, presentando anche proposte di legge, per esempio quella per l’istituzione del reddito minimo garantito o quello dell’utilizzo della cannabis per finalità terapeutiche”.

Dopo l’abbandono di Quaini, quindi, Sel si ricompatta e anche il deputato Stefano Quaranta non vuole entrare in polemica. “Quaini ha fatto una scelta di vita sua e invece quello che interessa a noi è che Benzi aderisca al partito - dichiara - siamo in una situazione nazionale complicata, a fine anno avremo il congresso nazionale e ad agosto la festa regionale a Savona, quindi l’ingresso in questo momento corrisponde al nostro obiettivo di allargare il più possibile il campo della sinistra”.